

# Dal Mito di Psiche... ...alla Moderna Psichiatria



## *Piano dell'opera*

<i>Il piano .....</i>	<i>pag. 1</i>	<i>( fogli 1)</i>
<i>Introduzione .....</i>	<i>pag. 2</i>	<i>( fogli 1)</i>
<i>La storia .....</i>	<i>pag. 3</i>	<i>( fogli 5)</i>
<i>Freud e la psicanalisi .....</i>	<i>pag. 8</i>	<i>( fogli 1)</i>
<i>Le strutture di cura .....</i>	<i>pag. 9</i>	<i>( fogli 2)</i>
<i>Genio e follia .....</i>	<i>pag. 11</i>	<i>( fogli 4)</i>
<i>Congressi ed eventi-Annulli a tema .....</i>	<i>pag. 15</i>	<i>( fogli 2)</i>

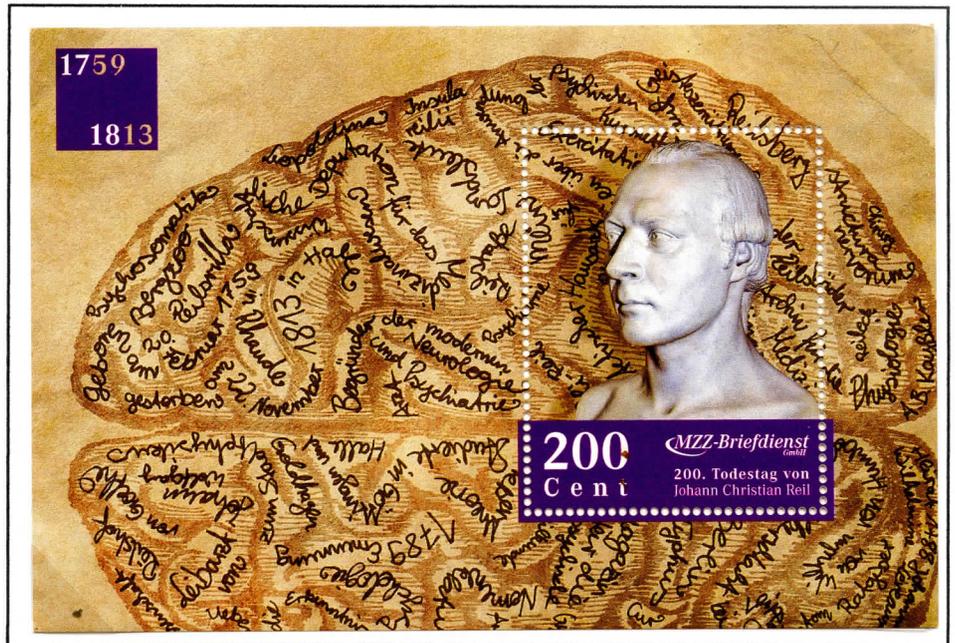
**Psichiatria:**

termine composto da due parole di origine greca *psyché* (ΨΥΧΗ) che traduciamo come spirito/anima e *iatria* (ΙΑΤΡΕΙΑ) che traduciamo come cura (medica). Quindi è la disciplina medica che si occupa della cura dell'anima.

Il termine è stato coniato dal medico tedesco **Johann Christian Reil** (1759-1813).

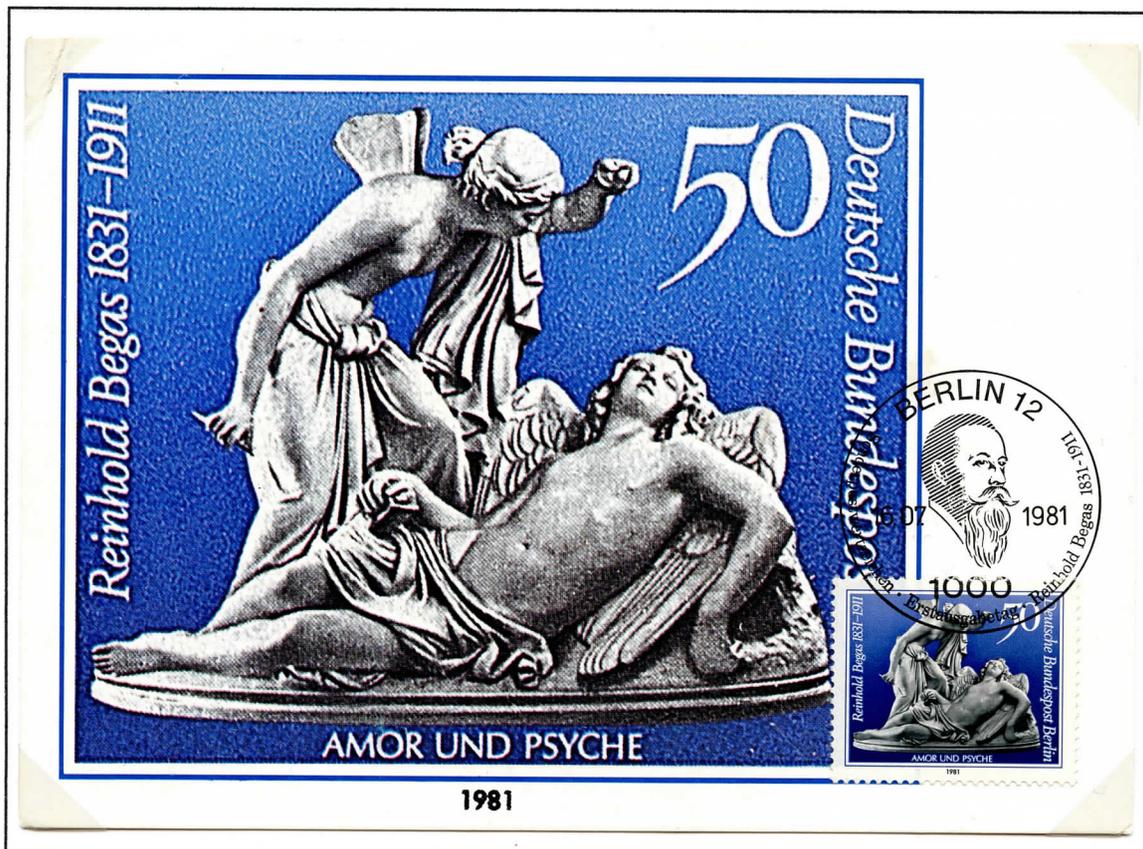


Amore e Psiche: gruppo scultoreo realizzato da Antonio Canova tra il 1788 e il 1793, esposto oggi al Museo del Louvre di Parigi.



Bicentenario della morte dello psichiatra tedesco

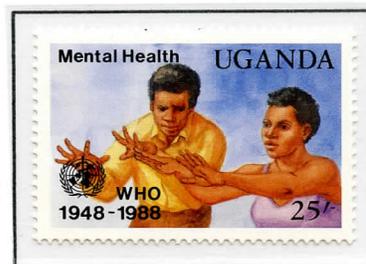
Il mito vuole **Psiche** rapita da un amante misterioso. Per svelare la sua identità la giovinetta, di notte, rischiarò il suo volto con una lampada. Alcune gocce di olio bollente cadendo interrompono il suo sonno; il giovane, che altri non è che il Dio dell'amore **Eros** (Cupido), adirato la scaccia e solo l'intercessione di Zeus potrà calmarlo.



Lo scultore tedesco Reinhold Begas con la sua opera coglie l'attimo fatale in cui Psiche sveglia il dio.



Il primo atteggiamento dell'uomo nei confronti delle turbe della propria mente è stato quello di non riconoscerne il carattere morboso, ma di attribuirle invece a forze esterne, **spiriti avversi** che si impossessavano del corpo e dell'anima.



La preistoria non ci ha lasciato alcun documento esplicito ma possiamo ritenere che forse le trapanazioni riscontrate su alcuni **crani** avessero lo scopo di facilitare la fuoriuscita di spiriti maligni dal corpo del malato.



Nella **Bibbia** manifestazioni di odio immotivato del **Re Saul** vengono attribuite a spiriti maligni che si sono impossessati del suo corpo. Mentre nell'antico Egitto i **sacerdoti/medici** ritenevano non ci fosse distinzione tra malattia fisica e mentale.



500° della prima stampa della Bibbia ebraica



Re Saul



Gran Sacerdote Imhotep



In Grecia la psichiatria affonda le sue radici nella leggenda.

Eracle, o il meglio noto **Ercole**, conosciuto per le sue proverbiali fatiche, veniva curato con l'**elleboro** per calmare le sue crisi di furore, riconducibili ad un suo stato patologico di epilessia.



Idra di Lerna: la seconda fatica



Elleboro

Pizia, sacerdotessa nel tempio di **Apollo**, era rinomata per le sue profezie che però altro non erano che esternazioni prodotte da crisi isteriche.

Ma era nei celebri santuari consacrati ad **Asclepio** che i malati di mente venivano curati e sottoposti a psicoterapia al pari di un moderno trattamento di psicanalisi.

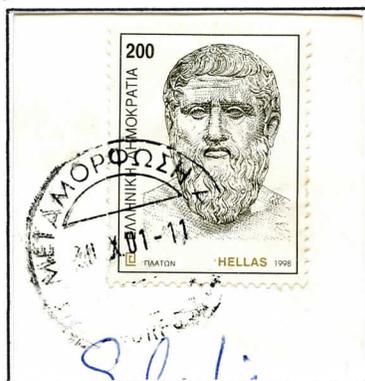


Statua del Dio Apollo

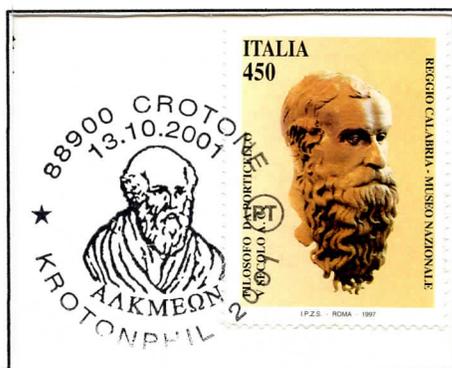


Asclepio

Nel V secolo a.C. presso la Scuola di Crotone operò l'illustre **Alcmeone** (516 a.C. - ...), considerato il padre della Neuropsichiatria Greca; anni dopo sarà il filosofo **Platone** (428-247 a.C.) a coniare il termine "psicoterapia" e a considerare di estrema importanza il colloquio medico/paziente. Nel IV secolo a.C. **Aristotele** (383-322 a.C.) formula la sua teoria delle immagini che persistono come impronte nei centri sensoriali.



Platone



Alcmeone ricordato nell'annullo

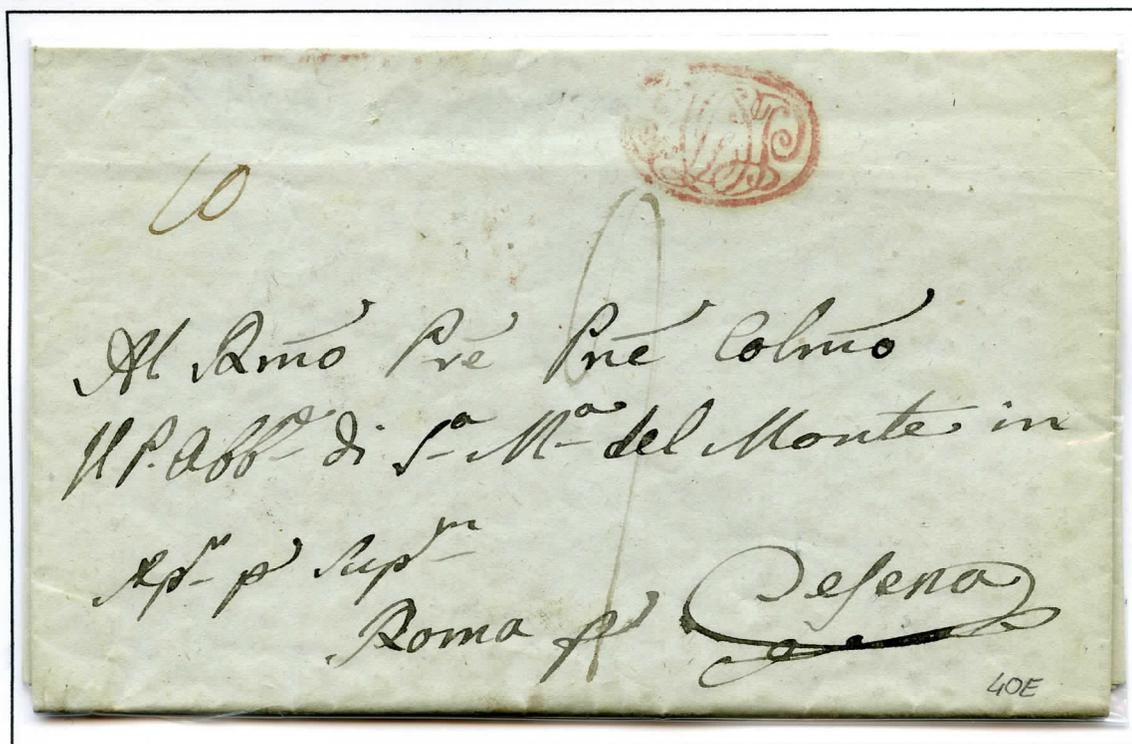


Aristotele

Presso i Romani, nel II secolo d.C., Sorano, originario di **Efeso in Anatolia**, ha il merito di aver introdotto un comportamento più umano verso i malati di mente mentre **Galeno di Pergamo** (138-201), da buon fisiologo, dimostra con prove sperimentali condotte su animali, che il cervello è il centro del movimento volontario e della sensibilità.



In Occidente il medioevo è un periodo di relativa eclissi scientifica e si rinuncia a qualsiasi spiegazione razionale dei fenomeni morbosi. Chi si prende cura di questi "poveri pazzi" sono per lo più i **monaci** che li accolgono nelle proprie strutture.



Il 10 febbraio 1834 l'abate di **Montecassino** D. Giacomo Diez invia una lettera circolare a tutti i fratelli benedettini, informandoli della morte dell'abate titolare Alfonso Candida. Quella riportata è diretta a padre Colmo dell'Abbazia di Santa Maria al Monte in quel di Cesena. Vi giunge l'11 marzo (lineare stampello dritto in nero sul verso) dopo essere transitata da Napoli che appone sul recto bollo accessorio di tassazione in inchiostro rosso oleoso con lettere intrecciate AGDP (Amministrazione Generale delle Poste) e sul verso lineare stampatello dritto in rosso su due righe del tipo con località e mese abbreviati.





All'oscurantismo del Medioevo Occidentale fa riscontro una rinascita culturale del mondo arabo. Tra i maggiori studiosi ricordiamo **Al Jahiz** (781-869), che nella sua opera *Kitāb al-bukhalā'* (Il libro degli avari), fornisce una arguta analisi della psicologia umana; **Al-Farabi** (870-950) classifica l'intelletto in quattro categorie: intelletto in potenza, intelletto in atto, intelletto acquisito e intelletto agente.



Ma è nell'opera "Il Canone della Medicina" di **Avicenna** (979-1036), "l'uomo a cui nessun campo dello scibile è sconosciuto", che ritroviamo la descrizione di malattie cerebrali, fenomeni di sonnolenza ed insonnia e l'applicazione del metodo delle parole induttrici, riscoperto poi in tempi moderni.



Emissione con sovrapprezzo per la ricostruzione del mausoleo di Avicenna. Nel XI secolo Trotula, figura femminile della **Scuola Medica Salertina**, ci parla di ginecologia e isteria mentre **Alberto di Bollstadt** (1206-1280), beatificato da papa Gregorio XV, raccomanda di portare con sé contro la follia pietre preziose in un sacchetto di lino.

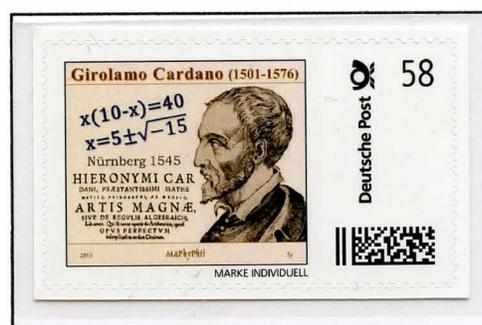
Ma con la istituzione da parte di **papa Gregorio IX** della Inquisizione, la patologia divenne "malattia del diavolo" e come tale soggetta a pratiche esorcistiche piuttosto che mediche.



Emissione del 1934 in occasione del Congresso Giuridico Internazionale a 700 anni dalla stesura del "Nove Compilatio Decretalium" da parte di papa Gregorio IX



Con difficoltà nel XVI secolo uomini di scienza quali **Johannes Weyer** (1515-1588) con il suo "De praestigis daemonum" e **Gerolamo Cardano** (1501-1576) contrappongono una corrente naturalista attribuendo alla malattia una origine naturale.





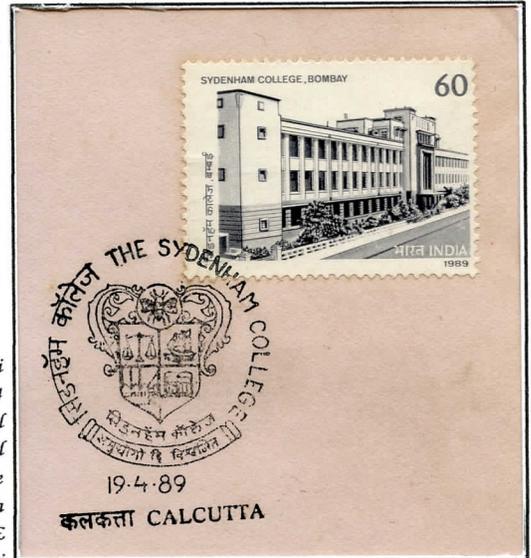
Il fisiologo belga **Jean Baptiste van Helmont** (1579-1644) consigliò immersioni in acqua fredda per calmare i soggetti in cura; **Cartesio** (1596-1650), noto matematico, ci ha lasciato studi sul comportamento passionale dell'essere umano.



L'italiano **Gian Filippo Ingrassia** (1510-1580) aveva osservato, una febbre cerebrale che faceva "vegliare dormendo e dormire vegliando", nota come encefalite letargica.

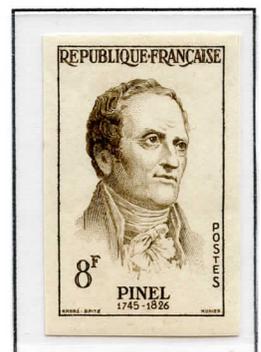


Effigie di San Vito, patrono di Fiume e protettore dei danzatori. Emissione di Fiume del febbraio 1924 sovrastampata "REGNO D'ITALIA" su tipi del marzo 1923. La sovrastampa seguì la firma del trattato di Roma del 27/1/1924 in base al quale Fiume veniva assegnata all'Italia. In realtà la sovrastampa successiva "ANNESSIONE ALL'ITALIA" doveva precedere questa, ma motivi politici fecero rallentare la sua uscita che fu alla fine postposta.



All'inglese **Thomas Sydenham** (1624-1689) è legata la descrizione del volgarmente detto "ballo di San Vito", un tipo di encefalite caratterizzata da movimenti scomposti.

E arriviamo alla fine del '700 quando compare sulla scena colui che rivoluzionerà gli studi psichiatrici, cambiando radicalmente l'approccio verso il malato: il francese **Philippe Pinel** (1745-1826). Egli riconsidera il malato di mente come un essere umano da curare all'interno di una struttura ospedaliera.

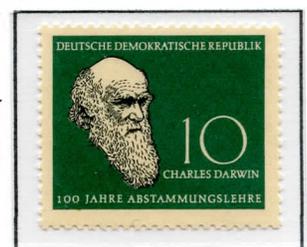


non dentellato

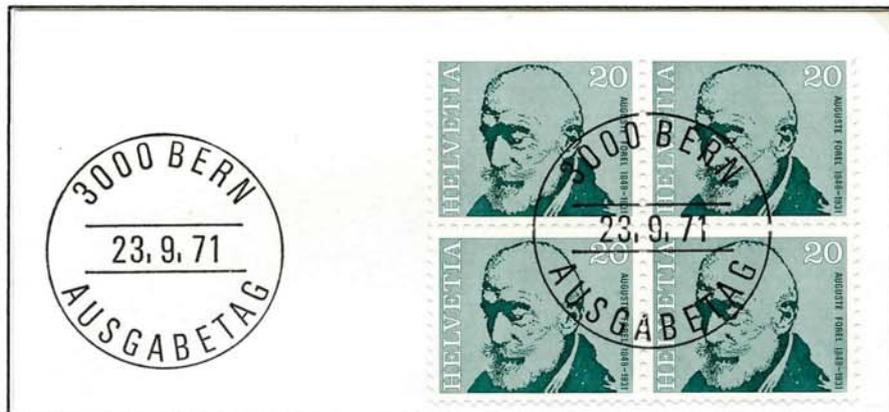
Seguendo gli insegnamenti di Pinel l'anatomista e psichiatra **Schroeder van der Kolk** (1797-1862) fa legiferare sull'obbligatorietà di ispezionare gli "Asylum", ambienti di ricovero dei malati mentali.



Perché citare **Darwin** (1809-1882)? L'illustre naturalista nel saggio "L'espressione delle emozioni nell'uomo e negli animali" si interrogò sul valore e sul significato dell'inconscio.



**Henri Forel** (1848-1931) da illustre psichiatra si adoprò anche nel sociale e nel politico riuscendo a far modificare il codice penale con riflessi anche sul malato mentale. All'inizio del secolo scorso il russo **Grigory Nicolajewitsch Minch** (1866-1936) individuò nella zona prerolandica del cervello la sede delo scatenamento dell'attacco epilettico.



C'è anche chi, dopo aver svolto brillante carriera in ambito neurologico, si dedicò alla politica diventando il primo presidente della nascente Repubblica Popolare di Romania: **Constantin Ion Parhon** (1874-1954).



La scoperta del "riflesso condizionato" gli valse il Nobel nel 1904: parliamo di **Ivan Petrovic Pavlov** (1849-1936) personaggio importante nella moderna psicologia e psichiatria.



Per i suoi studi sull'encefalite letargica epidemica ricordiamo **Constantin von Economo** (1876-1931), nato in Romania ma vissuto a Vienna dopo aver trascorsi i primi anni a Trieste.



Controversa l'assegnazione del Nobel nel 1927 per le sue convinzioni antisemite, **Julius Wagner-Jauregg** (1857-1940) cercò rimedio alle psicopatie inducendo artificialmente nel paziente la febbre inoculando il parassita della malaria, come aveva osservato lo stesso Ippocrate già 2000 anni prima.



Mentre al di là dell'Atlantico sorgono i primo ospedali psichiatrici grazie agli sforzi di **Dorothea Dix** (1802-1887) che si prodigò a favore dei malati di mente maltrattati ed indigenti.



Anche in estremo Oriente si fanno progressi: il giapponese **Kure Shuzo** (1865-1932), ritornato in patria dopo i suoi studi a Berlino, accoglie i malati presso la propria abitazione e li cura con diete a base di riso, pesce e verdure.

Seguace in un primo tempo di Freud, **Carl Gustav Jung** (1875-1961) fonda successivamente una sua scuola di Psicologia Analitica.



Alla base della psicoanalisi, quindi analisi più che cura dell'anima, vi è il concetto di inconscio che troviamo già espresso nelle opere di **Sant'Agostino** e **San Tommaso d'Aquino** e nei versi di **Dante** e **Shakespeare**.



Nel 1896 in un articolo pubblicato sulla "Revue Neurologique", **Sigmund Freud** (1856-1939) utilizza per la prima volta il termine "psycho-analyse" ed elabora la relativa teoria scientifica e filosofica.



Nonostante una infanzia travagliata condusse studi brillantissimi che lo portarono dal campo umanistico alle discipline biologiche per poi approdare alla pratica clinica in neurologia e psichiatria.

Alla Salpêtrière di Parigi fu allievo di Charcot che gli fece comprendere l'origine psicologica dei disturbi isterici; ritornato a Vienna aprì uno studio dove iniziò a curare le nevrosi attraverso le prime tecniche di analisi psichica. Rimane isolato dal resto della comunità scientifica nel momento in cui divulga le sue idee sulla sessualità che per l'epoca vanno ad infrangere un vero tabù. La sua figura si rivaluta quando nel 1902 viene nominato professore straordinario dall'imperatore Francesco Giuseppe.



Sono questi gli anni in cui getta le basi della sua teoria sull'interpretazione dei sogni e su quello che diventerà il ben noto "complesso di Edipo"; fonda la Società Psicoanalitica di Vienna.

Inizia anche la sua collaborazione con Jung dal quale si dissocierà nel 1913. La trascrizione delle sue lezioni universitarie permise la pubblicazione del suo testo più noto "Introduzione alla psicoanalisi". L'ascesa del Nazismo lo porterà esule a Londra dove morirà; la casa in cui visse è ora un Museo alla sua memoria.

Il concetto di manicomio e la relativa struttura trova le sue radici già nel 1200, inizialmente luogo atto a circoscrivere il vagabondaggio e ad ospitare anche lebbrosi e appestati.



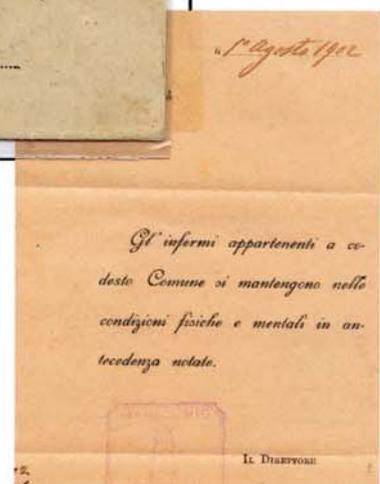
Manoscritto partito da Aversa (Caserta) il 28.09.1916 per Termini Imerese (Palermo) dove arriva il 2.10.1916 affrancato con cent. 20 periodo tariffario 1.1.1916-30.11.1916.

Comunicazione del Direttore del manicomio di Aversa al Sindaco di Termini Imerese riguardo la dimissione di un paziente con relativo affidamento alla moglie. La struttura di Aversa è tra le prime in Italia, fondata nel 1269.



Partita da Imola (Bologna) il 05.08.1902 per Scorticata (Forlì) dove arriva il 6.08.1902 affrancata come stampa con cent. 2 periodo tariffario 1.7.1892-31.08.1905. Comunicazione del manicomio di Santa Maria della Scaletta al Comune di Scorticata sullo stato di salute dei pazienti. Dallo scritto prestampato non sembra la struttura prestare particolare attenzione alla stessa comunicazione.

Solo nel '700 una maggiore sensibilità delle istituzioni porta le strutture ad assumere una fisionomia simile a quella odierna anche se ancora per molto tempo queste istituzioni verranno utilizzate anche per isolare soggetti ai margini della società e per colpire gli avversari politici.



Gli infermi appartenenti a questo Comune si mantengono nelle condizioni fisiche e mentali in antecedenza notate.

IL DIRETTORE



Intero Postale dell'Uruguay valore 2c stampato a Londra dalla Waterlow & Sons Ltd. . Emesso il 20 dicembre 1901 .  
Nell'illustrazione il manicomio di Montevideo inaugurato il 30 ottobre 1880.



Argentina 19 dicembre 1967.  
Annullo continuo "Ospedale Neuropsichiatrico femminile" di Buenos Aires e "Collaborare con l'Associazione per la Lotta contro la Sclerosi Multipla"



Affrancatura Meccanica . 15.7.1968 - Istituto di Ricerca Psichiatrica presso il Max-Planck Insitut di Monaco di Baviera - Macchina FRANCOIMP C



Affrancatura Meccanica 11.05.1991 - Ospedale Psichiatrico del Distretto Sanitario di Hessen - Macchina Pitney Bowes Serie "6300"

"Non esiste genio senza una vena di follia" (Seneca 4 a.C. - 69 d.C.)

"L'eccellenza in campo artistico è dovuta ad un eccesso di bile che rende l'artista manlinconico" (Aristotele 384-322)

"L'unica differenza tra me e un matto è che io non sono matto" (Salvator Dalì 1904-1989)

Uno studio del **Karolinska Institutet di Stoccolma**, che attribuisce ogni anno il Nobel per la Medicina, ci mostra uno stretto legame tra creatività e malattia mentale. E' dimostrato che un distacco dalla realtà permette al cervello dell'artista di realizzare connessioni originali e sorprendenti.



Svezia 13.05.2010 'Emesso in rotoli senza indicazione del valore per il bicentenario della fondazione dell'Istituto



Nei suoi dipinti l'olandese **Hieronymus Bosch** (1450-1516) altera anatomicamente i personaggi volendo ironizzare sulle debolezze dell'umanità, ma certamente questa visione alterata deriva da un suo allucinatorio stato psichico.



L'inferno musicale (particolare), sportello 'Trasposizione della croce-Museo di Gand destro del Trittico delle delizie

Trittico delle tentazioni di Sant'Antonio



Nelle opere di **Michelangelo** (1475-1564) traspare la depressione di cui soffriva; l'espressività dei volti della Cappella Sistina lo testimonia, come quello del **profeta Geremia**, considerato un suo autoritratto.



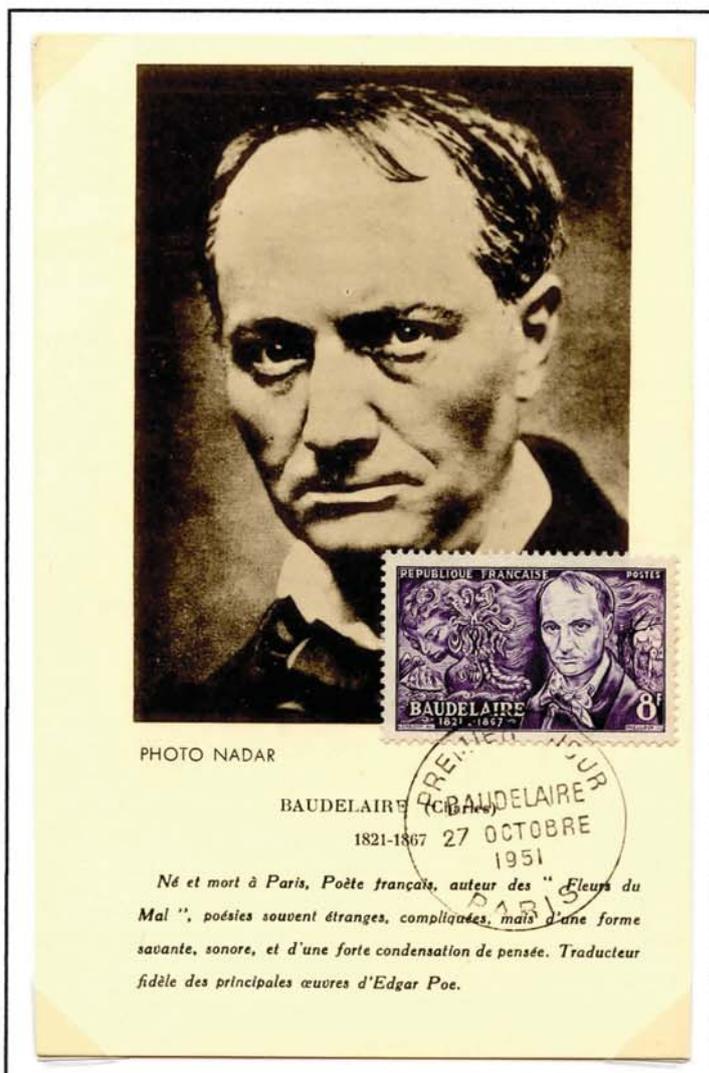
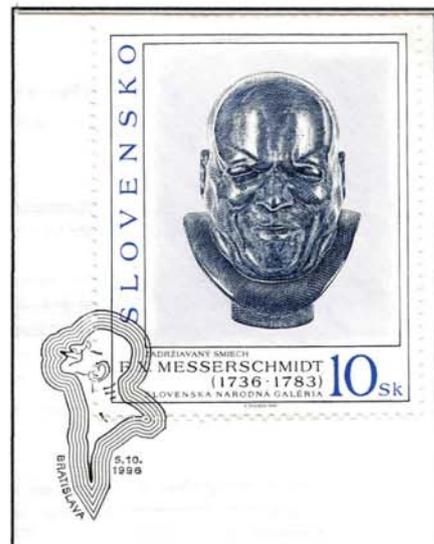
**Francisco Goya** (1809-1849) soffrì di encefalopatia causata dal piombo presente nei pigmenti dei colori; conseguente fu la sua sordità, alterazione della personalità e profonda depressione.



"La follia è il grado più elevato dell'intelletto" sosteneva l'americano **Edgard Allan Poe** (1809-1849). Esistenza squilibrata la sua a causa dell'alcool e delusioni d'amore.

Singolari le sue sculture: "busti fisionomici" con smorfie al limite della deformazione a rappresentare la sua tormentosa lotta contro i demoni che affollavano la sua mente.

Di **Franz Xaver Messerschmidt** (1736-1783) i biografi riportano una grave forma di paranoia nel quadro di una generale schizofrenia.



Morto a soli 46 anni consumato dall'alcool e dalle droghe, **Baudelaire** (1821-1867), il poeta maledetto, fu affetto da gravi disturbi mentali e tentò più volte il suicidio. Le sue opere sono popolate da "mostri generati dal sonno della ragione".

Artista "malato" per eccellenza, **Vincent van Gogh** (1853-1890)

visse gli ultimi anni della sua breve esistenza tra allucinazioni e attacchi epilettici, causati dall'abuso di assenzio.

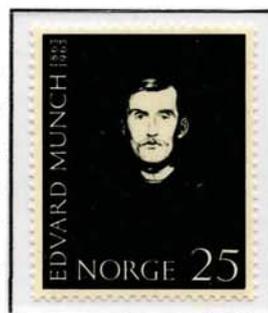


Cartolina maximum - Em. Francia 27-10-1951 - Obl. Primo Giorno 27.10.1951 - Ed. Maximaphiles Français Campo di grano con corvi" lo scenario del suo suicidio



Nota è l'anormale percezione che hanno i pazienti schizofrenici dei volti che osservano. Ritroviamo queste facce nelle tele dell'artista belga **James Ensor** (1860-1949).

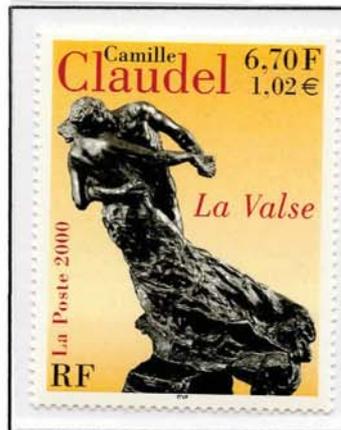
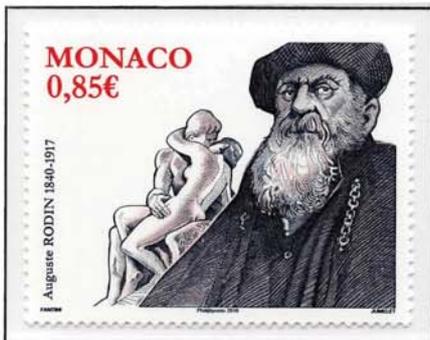
Precarietà della vita, angoscia e disagio esistenziale. Questo è ciò che "urla" al mondo il norvegese **Edvard Munch** (1863-1944) nel suo celeberrimo dipinto.





Genio e Follia

Morì suicida il 28 marzo 1941 la grande scrittrice inglese **Virginia Woolf** (1882-1941); a causa di un disturbo bipolare era soggetta a forti sbalzi di umore, crisi depressive e profondi esaurimenti nervosi.



Un burrascoso rapporto d'amore con il suo maestro **Auguste Rodin**, generò nella scultrice francese **Camille Claudel** (1865-1943) un profondo esaurimento nervoso. Fu abbandonata per trentanni in manicomio fino alla sua morte.



L'instabilità mentale porta a distruggere sinanco le proprie opere: è il caso del pittore russo **Chaim Soutine** (1893-1943); una profonda angoscia pervade i suoi dipinti.



A volte la causa scatenante di un precario stato psicologico può essere la morte di un caro amico; ma il pittore **Francis Bacon** (1909-1992) si sentì anche responsabile del suicidio in un hotel di Parigi di **George Dyer**, col quale aveva avuto una relazione contrassegnata da masochismo e crudeltà.

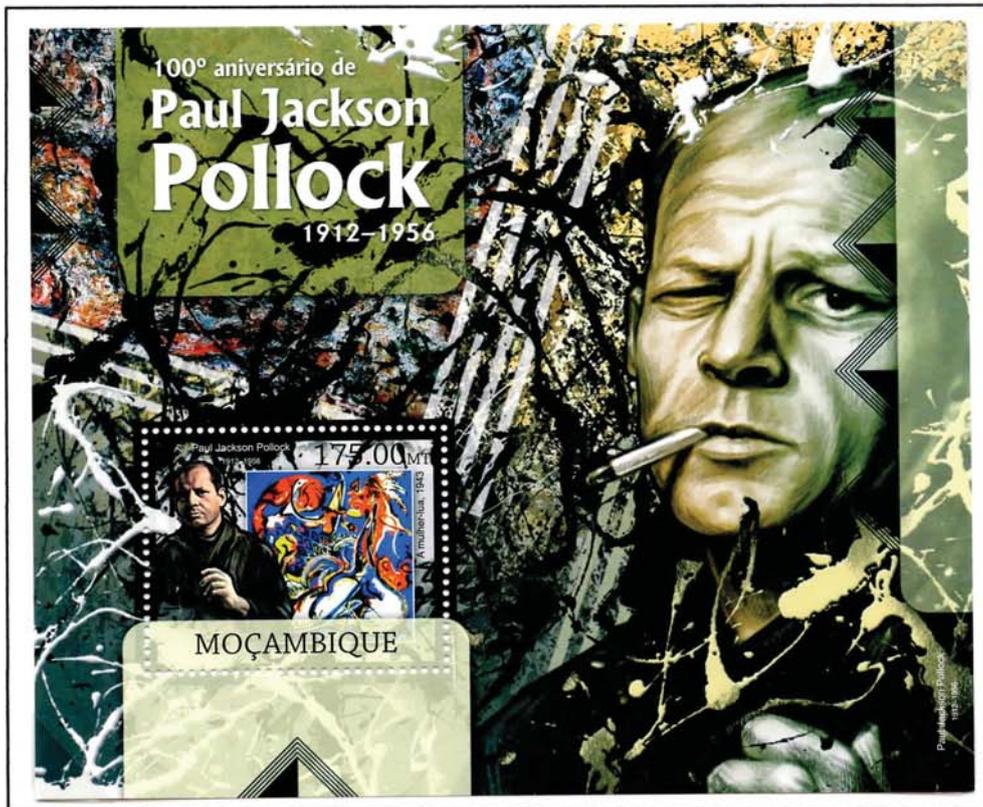


La depressione dell'artista **Mark Rothko** (1903-1970) fu causata dalla sua insofferenza verso l'establishment newyorchese che non riconosceva il suo talento.

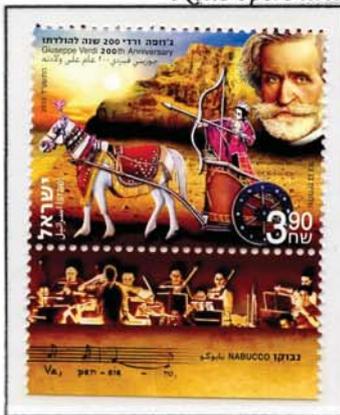


Una infanzia travagliata segnerà per tutta la vita **Antonio Ligabue** (1899-1965); a causa di episodi di autolesionismo viene ricoverato in manicomio.

Con la sua "action painting" **Jackson Pollock** (1912-1956) riuscì a diventare uno degli artisti americani più noti. Ebbe una breve esistenza caratterizzata da eventi drammatici; si sottopose a sedute di psicoanalisi scoprendo dimensioni dell'inconscio e della irrazionalità.



*Nelle opere liriche la follia è al centro della scena ricoprendo un ruolo importante.*



*Verdi – Nabucco: il Re colpito dal fulmine dà segni di follia*



*Rossini – Semiramide: il principe Assur in preda al delirio rivede il fantasma del marito della regina.*

*Ma in letteratura come non ricordare la figura di **Don Chisciotte della Mancia**, il cui carattere geniale e schizofrenico viene così abilmente tratteggiato dal **Cervantes**.*



*Donizetti – Lucia di Lammermoor: impazzita per il dolore uccide Arturo durante la prima notte di nozze e compare tra gli invitati col pugnale insanguinato.*





Parigi 25 luglio 1937 – XI Congresso Internazionale di Psicologia

Rio de Janeiro 4 novembre 1948 – Congresso Brasileiro de Psiquiatria, Neurologia e Medicina Legale



Stoccolma 21 luglio 1951 – XIII Congresso Internazionale di Psicologia



Buenos Aires 19 maggio 1960 – Anno Mondiale della Salute Mentale

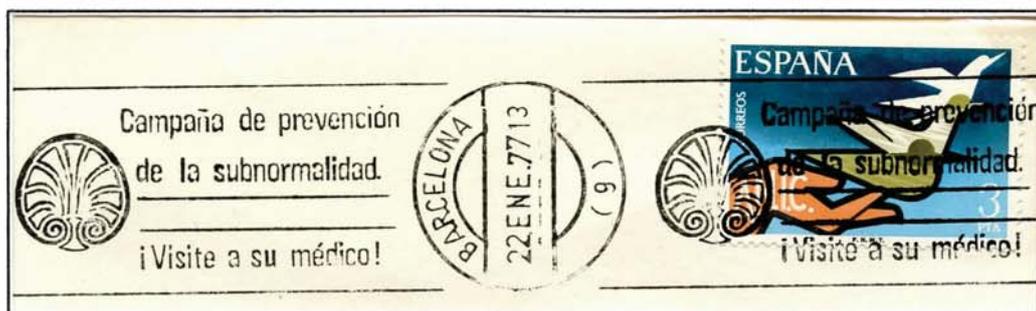


Giornate Nazionali della Paralisi Cerebrale

SantaFé 14 agosto 1969



Buenos Aires 7 ottobre 1975



Barcellona 22 gennaio 1977 – Annullo continuo: "Campagna sulla prevenzione della diversità. Consultate il medico!"



Gerusalemme 22.8.1977 – 30° Congresso di Psicoanalitica



Visegrad 17.10.1977 – IV Meeting Danubiano di Psicologia



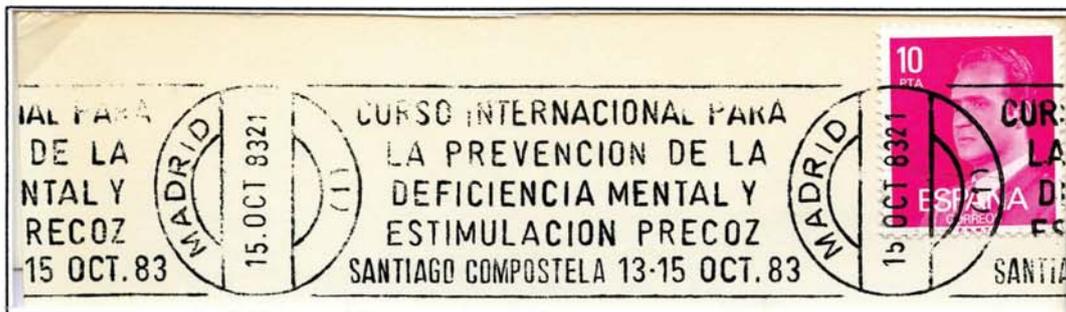
San Marino 17.10.1980 – Congresso di Neuropsicopatologia infantile



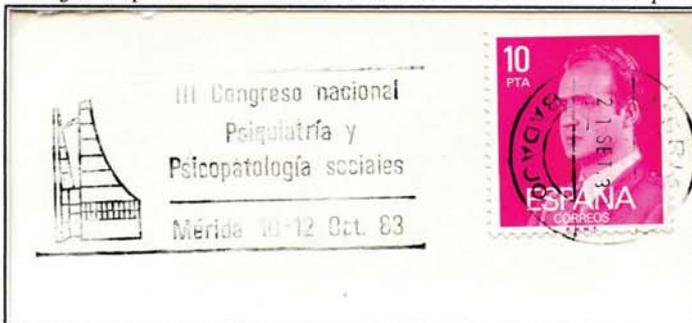
Vienna 2 ottobre 1978  
7° Congresso Mondiale dell'handicap mentale



Vienna 11 luglio 1983  
VII Congresso Mondiale di Psichiatria



Santiago di Compostela 13-15 ottobre 1983 – Annulli continuo - Corso internazionale per la prevenzione dell'handicap mentale e la stimolazione precoce



III Congresso Nazionale di Psichiatria e Psicopatologia Sociale – Mérida 10-12 Ottobre 1983



Congresso Internazionale di Psicologia – Copenhagen 8.8.1985